

CONVEGNO PD

PEDEMONTANA FERROVIARIA: «PRESTO I TRE COMITATI»

Dall'alto in
senso orario
Raffaele
Cattaneo,
Carlo
Spreafico,
Luca Gaffuri

Oggiono - «Pedemontana Ferroviaria Briantea: prospettiva di territorio». Questo il tema del convegno del Partito Democratico che si è svolto il 16 aprile nella sala consiliare del Comune. Tra i partecipanti amministratori dei comuni interessati dal servizio delle ferrovie Lecco-Molteno-Como, Lecco-Molteno-Monza, Milano-Asso; l'incontro ha visto l'intervento dei rappresentanti delle Camere di Commercio delle due province di Lecco e Como, degli Ordini provinciali degli Architetti, dei comitati dei pendolari. Ospite speciale, seppure solo mediaticamente con una videointervista realizzata per l'occasione, l'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità **Raffaele Cattaneo** che ha illustrato prospettive e problemi del futuro sviluppo delle ferrovie briantee. «Una questione strategica, che riguarda direttamente il futuro di questi territori e il modo con cui pensiamo lo sviluppo dei prossimi decenni»: questa la definizione della Pedemontana Ferroviaria Briantea data da **Carlo Spreafico**, consigliere regionale democratico e promotore dell'incontro. Il tempo, però, si fa stretto: «entro l'inizio dell'estate entreranno in servizio sulla Lecco-Molteno-Milano i nuovi convogli diesel: se il territorio e le amministrazioni che lo rappresentano non danno riscontro agli investimenti compiuti e non manifestano il loro forte interesse per il potenziamento di queste infrastrutture, allora anche il collegamento ferroviario sarà attratto verso sud, come è già accaduto con la Pedemontana autostradale». Sulla necessità che dal territorio venga un segnale ha insistito anche l'assessore regionale Cattaneo nel suo messaggio, durante il quale ha ricordato i colloqui in corso con le controparti svizzere per collegare, attraverso il tratto attualmente in costruzione tra Stabio e Arcisate, Lecco, Como e Varese. Grande attenzione in sala per la relazione di **Salvatore Bordonaro**, di Ferrovie del Gargano, che ha illustrato la riattivazione della linea Lucera-Foggia; dismessa da un quarantennio, che ora trasporta più di 600mila viaggiatori annui: «Lodevole l'iniziativa di non disperdere il patrimonio costruito con grande fatica dalle generazioni passate. I moderni rotabili ferroviari sono in grado di assecondare la mobilità delle persone nel rispetto dell'ambiente e del territorio». Dall'esempio pugliese prende spunto il capogruppo Pd in Regione **Luca Gaffuri**: «Dimostra che non sono solo le regioni e le province autonome come Bolzano che possono eseguire interventi come

quelli che auspichiamo sulle ferrovie della Brianza. Serve una forte volontà politica; se c'è, è possibile anche individuare le risorse. I risultati che finora sono stati conseguiti, con i nuovi convogli o l'avvio di un ragionamento sul cadenzamento orario tra Como e Lecco, lo dimostrano. Per tale ragione è importante che, accanto ai sindaci, anche le categorie professionali e gli organismi di rappresentanza economica inizino a mostrare il loro interesse». «Il prossimo passo per sostenere le prospettive della Pedemontana Ferroviaria Briantea - annunciano Gaffuri e Spreafico - sarà l'avvio dei tre comitati provinciali di sostegno del progetto a Como, Monza e Lecco»..

Articolo pubblicato il 23/04/11

Powered by [promo.it](#)

© Copyright Dmedia Group S.p.a. 2011 Tutti i diritti riservati